

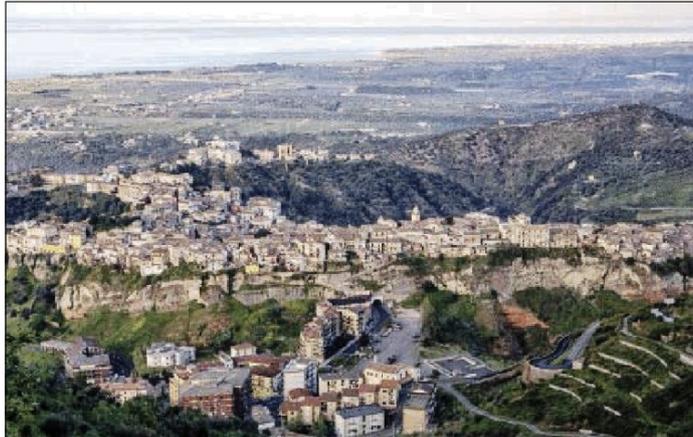
■ **ROSSANO** Su contrada Bucita l'allarme di Altavilla del coordinamento regionale Usb

Nuovo impianto, vecchia discarica

L'organizzazione preannuncia che vigilerà contro ulteriori abusi e devastazioni

ROSSANO - Contrada Bucita: nuovo impianto con vecchia discarica. L'allarme viene lanciato da Pietro Altavilla del Coordinamento Regionale Usb (Unione Sindacale di Base) Calabria e dalla sede territoriale di Rossano. La preoccupazione nasce dal fatto che sono in atto le procedure di esproprio dei terreni, già comunicato ai proprietari, per dare attuazione al progetto del nuovo impianto denominato "Ecodistretto" in ottemperanza alla direttiva europea 2008/98/Ce e dal quadro normativo del D.Lgs. 152/2006 in materia di prevenzione, riutilizzo, riciclaggio, recupero e smaltimento. Per il rappresentante sindacale dell'Usb si tratta «dell'ennesimo atto d'imperio e di arroganza da parte del "Dipartimento Ambiente e Territorio" della Regione Calabria nei confronti del Comune di Rossano e dei cittadini di Amica-Bucita».

«Appare strano ed incomprensibile, in questo contesto - dichiara Altavilla - che si apprestano a sconvolgere ulteriormente un intero territorio senza coinvolgere i cittadini residenti e le loro associazioni. Ma ancora più scandaloso è che si continua a far finta di niente sulla esistenza di una discarica ancora non bonificata ed al centro di accanite polemiche e denunce su irregolarità gestionali, amministrative, igieniche e sanitarie. Non è possibile avviare nuovi progetti di am-



Una veduta aerea di Rossano

piamento ed adeguamento dell'impianto senza una seria e definitiva bonifica della discarica e dell'intero sito».

«Ricordiamo - sottolinea Altavilla - che il vecchio impianto, fortunatamente in via di dismissione, è stato realizzato dalla Regione Calabria, con il consenso degli amministratori comunali dell'epoca, certificato dalla delibera di consiglio n. 163 del 31 luglio 1985, è stato causa di disastri urbanistici, sanitari ed economici con la messa al lastrico di decine di aziende un tempo fiore all'oc-

chiello dell'intera sibiritide».

L'Usb invita, quindi, l'attuale classe amministrativa di Rossano a pretendere dalla Regione estrema chiarezza ed impegni sul destino della discarica, serva riflessione sulla variante allo strumento urbanistico prudente sulla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori. L'organizzazione preannuncia che vigilerà contro ulteriori abusi e devastazioni, nell'unico interesse dei cittadini, del lavoro e della salute.

**In atto l'iter
di esproprio
dei terreni**

g.s.